

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3306 del 28/06/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti, sito in Comune di Zola Predosa (BO), Autostrada A14 ĩ ADS "La Pioppa Ovest" km. 2+300.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3458 del 28/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventotto GIUGNO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti, sito in Comune di Zola Predosa (BO), Autostrada A14 – ADS “La Pioppa Ovest” km. 2+300.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l’**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA (C.F. 00435970587 e P.IVA 00891951006) per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti, sito in Comune di Zola Predosa (BO), Autostrada A14 – ADS “La Pioppa Ovest” km. 2+300., a seguito di **Voltura e modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con DET-DIR n. 1099/2014 P.G.n° 63460 del 17/04/2014 CL 11.4.5/195/2013, con scadenza di validità in data 07/05/2029, originariamente intestato alla società LA PIOPPA CARBURANTI SRL (C.F. 02401321208 e P.IVA 02401321208), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento aree esterne e meteoriche dei coperti** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Zola Predosa}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

2. Adotta la **revoca della precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna con DET-DIR n. 1099/2014 P.G.n° 63460 del 17/04/2014 CL 11.4.5/195/2013, con scadenza di validità in data 07/05/2029 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Zola Predosa di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale Prot.n. 33374/2013 prat.n.69/AS/2013.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
6. Obbliga la società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA (C.F. 00435970587 e P.IVA 00891951006) con sede legale in Comune di Roma (Rm), viale dell'Oceano Indiano n. 13, per l'impianto sito in Comune di Zola Predosa (BO), Autostrada A14 – ADS “La Pioppa Ovest” km. 2+300, ha presentato, nella persona

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

di Micaela Moschini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 23/01/2018 (Prot. n. 2115) domanda di modifica sostanziale e voltura, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito alla richiesta di installazione di ulteriore impianto di trattamento, in aggiunta all'esistente, delle acque di dilavamento delle aree esterne e comunicazione situazione cartografica attuale e reale delle reti di raccolta delle acque a seguito di un controllo strumentale sulle stesse.

- Il S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa, con propria nota Prot. n. 2811 del 30/01/2018 (pratica SUAP n. 4/AS/2018), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 30/01/2018 al PGB0/2018/2344 e confluito nella **Pratica SINADOC 5406/2018**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE – SAC di Bologna, con nota del 13/02/2018, PGB0/2018/3525, ha richiesto al SUAP di sospendere il procedimento e richiedere alla Società di integrare la domanda di AUA con la documentazione necessaria al fine di poter concludere positivamente il procedimento amministrativo avviato.
- In data 26/03/2018 la KUWAIT Petroleum Italia Spa, nella persona del suo procuratore speciale incaricato, ha provveduto con propria nota, agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 30/03/2018 al PGB0/2018/7788 ad inoltrare la documentazione richiesta.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 20/06/2018, PGB0/2018/14456, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Zola Predosa, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di sua competenza ad autorizzare l'impianto così come rappresentato, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 247,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.01 pari a € 221,00.
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 0,00

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

- Voltura intestazione: art. 9 tariffario ARPAE pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 28/06/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA

Comune di Zola Predosa (BO), Autostrada A14 – ADS “LA Pioppa Ovest” Km. 2+300

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

- **Scarico individuato in planimetria al n. 3/4** - Scarico esistente, nel fosso perimetrale dell’A.d.S., costituito dall’unione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne a rischio contaminazione (piazzali), dotato di un sistema di trattamento costituito da un impianto di sedimentazione delle acque di prima pioggia e successivo trattamento in continuo costituito da un disoleatore NEUTRACOM GN 3-650 con filtraggio finale a coalescenza e pozzetti di campionamento parziale con le acque meteoriche dei coperti originati dall’area GPL e parte di quelle originate dai coperti dell’edificio officina che si immettono a valle dei punti di controllo.
- **Scarico individuato in planimetria al n. 5** - Scarico esistenti, nel fosso perimetrale dell’A.d.S., costituito dall’unione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne a rischio contaminazione (piazzali), dotato di un sistema di trattamento costituito da un impianto di sedimentazione delle acque di prima pioggia e successivo trattamento in continuo costituito da un disoleatore NEUTRACOM GN 3-650 con filtraggio finale a coalescenza e pozzetti di campionamento parziale con le acque meteoriche provenienti dall’area impermeabilizzata destinata alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- **Scarico individuato in planimetria al n. 8** – Scarico esistente, nel fosso perimetrale dell’A.d.S., di acque reflue domestiche provenienti dall’edificio dove sono ubicati i servizi igienici dei camionisti, e dai servizi igienici del fabbricato stazione di servizio (competenza amministrativa del Comune di Zola Predosa. Vedi Allegato B al presente atto).
- **Scarichi individuati in planimetria n. 1, 2, 6 e 7** - Scarichi esistenti, nel fosso perimetrale dell’A.d.S., di acque meteoriche di dilavamento della porzione centrale dei coperti, delle pensiline e del fabbricato

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

stazione di servizio non soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 285/2005 e della DGR 1860/2006.

Prescrizioni

1. Con riferimento allo Scarico n. 3/4 il flusso dei reflui in uscita dagli impianti di trattamento installati a valle dell'unione e a monte dell'unione con le acque meteoriche dovrà essere reso campionabile tramite installazione di un ulteriore pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta o modifica dell'esistente pozzetto di raccordo.
2. Gli scarichi n. 3/4 e 5 nei punti di controllo parziale in uscita dai sistemi di separazione e trattamento della prima pioggia devono rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
3. gli impianti di disoleazione dovranno essere provvisti di un sistema di allarme che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
4. il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
 - il pozzetto di ispezione e campionamento sia realizzato in conformità allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
 - se per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non sia possibile realizzare pozzetti di controllo come da prescrizione al punto 1 , siano concordate e condivise con il Distretto ARPAE competente diverse soluzioni tecniche;
 - tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia; gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno semestrale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - si proceda alla sostituzione dei filtri a coalescenza con frequenza semestrale, come indicato dal tecnico progettista e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - le acque di prima pioggia separate siano sempre inviate allo scarico entro le 48-72 ore successive ad ogni evento meteorico per rendere disponibile il sistema per l'evento piovoso successivo;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

odori o diffusione di aerosol;

5. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
6. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Bologna con DET-DIR n. 1099/2014 P.G.n° 63460 del 17/04/2014 CL 11.4.5/195/2013 rilasciata dal SUAP del Comune di Zola Predosa con Prot.n. 11051 del 08/05/2014.

Pratica Sinadoc 5406/2018

Documento redatto in data 28/06/2018

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA

Comune di Zola Predosa (BO), Autostrada A14 – ADS “LA Pioppa Ovest” Km. 2+300

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico individuato in planimetria al n. 8 - Scarico, nel fosso perimetrale dell’A.d.S., di acque reflue provenienti dall’edificio dove sono ubicati i servizi igienici dei camionisti, e dai servizi igienici del fabbricato stazione di servizio classificato dal Comune di Zola Predosa (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche ” provenienti dall’attività di Distribuzione carburanti.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- **Scarichi individuati in planimetria al n. 3/4 e 5** - Scarichi esistenti, nel fosso perimetrale dell’A.d.S., di acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne a rischio contaminazione (piazzali), (competenza amministrativa di ARPAE SAC di Bologna. Vedi Allegato A al presente atto).
- **Scarichi individuati in planimetria n. 1, 2, 6 e 7** di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Considerato che la Società dichiara la completa invarianza qualitativa ed impiantistica dello scarico n. 8 di acque reflue domestiche.

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Zola Predosa con il Parere Favorevole allo scarico in fosso stradale, Prot. 33374 del 19/12/2013 riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (l’originale firmato digitalmente è agli atti della Provincia di Bologna al P.G.n° 176988/2013 quale allegato alla lettera del SUAP del Comune di Zola Predosa con la quale è stato trasmesso) visto anche il parere di

ARPAE - ST di Bologna PGB0/2018/14456 del 20/06/2018. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Bologna con DET-
DIR n. 1099/2014 P.G.n° 63460 del 17/04/2014 CL 11.4.5/195/2013 rilasciata dal SUAP del Comune di
Zola Predosa con Prot.n. 11051 del 08/05/2014.

Pratica Sinadoc 5406/2018

Documento redatto in data 28/06/2018

Protocollo n° 33374/2013

Pratica: 69/AS/2013

Parere per rilascio A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) matrice scarichi. Acque reflue domestiche che non recapitano in reti fognarie. D.P.R. 59/2013, L. 35/2012, D.Lgs. n.152 3/4/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 3 21/4/1999, D.G.R. 9/6/2003 n. 1053. Ditta “La Pioppa Carburanti s.r.l.”

IL RESPONSABILE SUAP/TURISMO

Visto il D.P.R. 59/2013 e la L. 35/2012 in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale” parte III° Titolo IV° Capo II°;
Visto l’art. 112 della L.R. 3/99;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 14.2.2005 recante disposizioni in materia di “Direttiva concernente indirizzi per la gestione della acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne”;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006 recante disposizioni in materia di “Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della delibera D.G.R.286/2005”;
Vista la domanda di A.U.A. in atti al prot. 33233 del 19/12/2013, presentata dal Sig. Ferretti Maurizio in qualità di Legale rappresentante della Ditta La Pioppa Carburanti s.r.l. con sede legale in Zola Predosa (BO), Via Giuseppe Mazzini 8, e relativa allo scarico così definito:

Località: Autostada A14 Bologna Taranto c/o Area di Servizio Autostradale “La Pioppa Sud Ovest”;

Tipo di insediamento: attività di distribuzione carburanti per autotrazione, annessa all'area di servizio autostradale;

Recapito dello scarico: fosso di guardia dell'area di servizio autostradale;

Impianti di pretrattamento e/o depurazione: impianto di depurazione a fanghi attivi tipo NEUTRA sbr 150;

Esaminata la documentazione necessaria all’istruttoria tecnica;

Vista la dichiarazione che non sono intervenuti cambiamenti nella situazione autorizzata con

prot. 25458 del 03/12/2010;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'A.U.A. IN RELAZIONE ALLO SCARICO DELLE

**acque reflue di tipo domestico secondo le definizioni di cui all'art. 74 del D.Lgs 152/2006
previo passaggio depurativo mediante impianto di depurazione a fanghi attivi tipo NEUTRA
sbr 150, con recapito finale nel fosso di guardia dell'area di servizio autostradale,**

CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- 1) Trattandosi di scarico di consistenza superiore a 50 a.e. lo stesso dovrà rispettare i valori limite indicati nella tabella D allegata alla direttiva approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003;
- 2) Il titolare dello scarico dovrà garantire che:
 - tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
 - sia reso disponibile al personale incaricato della gestione dell'impianto di depurazione il manuale di gestione redatto dai progettisti o dai fornitori, con particolare riferimento all'uso e manutenzione delle parti elettromeccaniche;
 - l'impianto di trattamento delle acque reflue sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di Ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - lo scarico in acque superficiali non sia mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;

Il titolare dello scarico è tenuto a:

- Richiedere una nuova autorizzazione A.U.A. rispetto alla matrice scarichi qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione;
- Notificare al Comune qualsiasi variazione attinente la qualità dello scarico;
- Notificare al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile e/o la persona titolare o legale responsabile dello scarico.

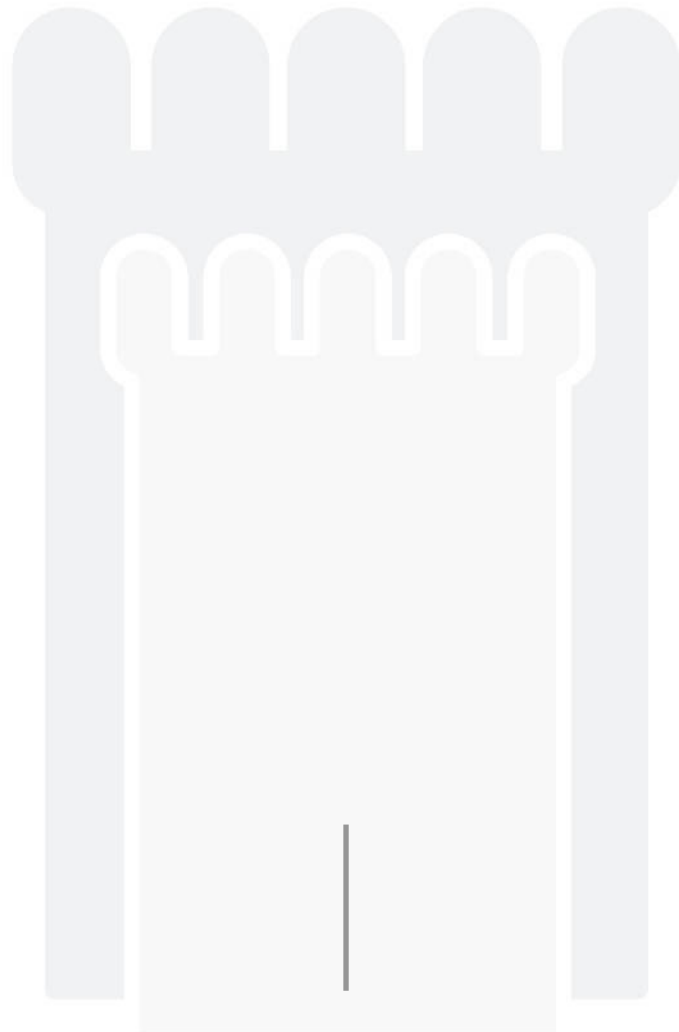
Si rimane in attesa di ricevere il provvedimento di A.U.A. ai fini della notifica dello stesso al richiedente.

area gestione e controllo del territorio
SUAP • sportello unico attività produttive



Cordiali saluti.

F.to digitalmente
Passerini Gabriele
Responsabile SUAP/TURISMO



Spettabili

SUAP Comune di Zola Predosa

P.zza della Repubblica n. 1

40069 Zola Predosa (BO)

PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

Arpae

Struttura Autorizzazioni e Concessioni Bologna

Geom. Luca Piana

Via San Felice n. 25

40122 Bologna

trasmesso tramite posta interna

OGGETTO: Parere per rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi DPR n 59/2013- per l'impianto di distribuzione carburanti AdS Pioppa Ovest Autostrada A14 a Zola Predosa richiedente Kuwait Petroleum Italia spa.

Dall'esame della documentazione tecnica allegata alla richiesta di rilascio AUA si deduce che la compagnia petrolifera, attuale proprietaria dell'impianto di distribuzione carburanti in oggetto (Kuwait Petroleum Italia spa), intende intestarsi direttamente le autorizzazioni ambientali dei singoli impianti di distribuzione.

La domanda riguarda quindi il rilascio di nuova AUA attraverso la modifica sostanziale e la voltura dell'AUA vigente rilasciata con **DET-AMB-2014-2501 del 17/07/2014** al gestore dell'impianto di distribuzione carburanti autostradale in oggetto la ditta La Pioppa Carburanti srl. L'unica matrice ambientale interessata dall'Autorizzazione Unica rimane quella relativa agli scarichi delle acque reflue.

Nel caso specifico la rete fognaria generale di allontanamento delle acque reflue presso l'area di servizio autostradale in oggetto rimane sostanzialmente la medesima rispetto a quanto descritto ed autorizzato con l'AUA suddetta; l'unica modifica proposta è l'inserimento di un sistema di separazione della prima pioggia a monte degli attuali sistemi di trattamento in continuo (disoleatori esistenti) sulle reti delle acque reflue di dilavamento che generano gli scarichi denominati 3 e 5. I sistemi di trattamento delle acque reflue di dilavamento saranno quindi costituiti da pozzetto scolmatore (per deviare la seconda pioggia), bacino di accumulo da 5300 litri (dotato di pompa di sollevamento che si attiva decorse 48-72 ore dall'ultima precipitazione) e passaggio finale nel separatore oli esistente.

Entrambi i sistemi risultano dimensionati correttamente in funzione della rispettiva superficie afferente nel rispetto delle indicazioni tecniche di cui alle direttive regionali 285/2005 e 1860/2006.

La modifica proposta riguarda quindi l'introduzione di un ulteriore fase depurativa (sedimentazione) delle sole acque di prima pioggia mentre le eventuali acque di seconda pioggia possono giungere al recapito senza subire alcun trattamento. Secondo quanto illustrato negli elaborati grafici entrambe le tipologie di acque reflue (prima e seconda pioggia) sono campionabili separatamente (attraverso pozzetti di campionamento installati sia a valle del trattamento che sulla linea di by pass per le seconde piogge) anche se poi giungono al ricettore finale (fosso di guardia autostradale) attraverso una unica tubazione.

Considerato che entrambe le aree asservite dai due sistemi di prima pioggia (pensilina fronte autostrada 620 mq. e pensilina retrostante 635 mq.) sono coperte dalla pensilina e dotate di griglia perimetrale e che quindi è ragionevole supporre che sia improbabile l'attivazione del by pass (a meno che la griglia perimetrale non raccolga le acque esterne alla pensilina per via della pendenza della pavimentazione), si suggerisce

l'introduzione di una saracinesca manuale da attivare in caso di sversamento accidentale per evitare che esso giunga al ricettore attraverso la condotta di by pass.

Si coglie l'occasione per evidenziare che la condotta in uscita dal sistema di trattamento delle acque reflue di dilavamento dell'area pensilina fronte autostrada (scarico n. 3) nell'elaborato grafico di riferimento è stata collegata allo scarico 4 di acque di dilavamento provenienti dai coperti, determinando di fatto un nuovo punto di scarico composto dall'unione degli scarichi 3 e 4. Si suggerisce anche in questo caso, per maggiore chiarezza, di mantenere tra di loro separati gli scarichi 3 e 4 che tra l'altro hanno caratteristiche intrinseche e limiti autorizzativi diversi. Si rimanda alla SAC di Bologna ogni valutazione in merito.

Restano invariati sia lo scarico 8 (acque reflue domestiche di competenza del Comune di Zola Predosa) per il quale viene richiesta la semplice voltura dalla precedente società a Kuwait Petroleum Italia spa e gli scarichi di acque meteoriche denominati 1,2,4,6 e 7 (con la sola eventuale eccezione dello scarico 4 suddetto) **per i quali si confermano le prescrizioni riportate nell'AUA vigente rilasciata con DET-AMB-2014-2501 del 17/07/2014.**

Sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente Distretto esprime la propria valutazione FAVOREVOLE alla modifica sostanziale ed al rilascio dell'AUA alla ditta Kuwait Petroleum Italia spa nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni relative agli scarichi di acque reflue di dilavamento (scarichi 3 e 5)

- 1) gli scarichi nel punto di controllo parziale in uscita dal sistema di separazione e trattamento della prima pioggia devono rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
- 2) gli impianti di disoleazione dovranno essere provvisti di un sistema di allarme che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
- 3) il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
 - il pozzetto di ispezione e campionamento sia realizzato in conformità allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
 - se per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non sia possibile realizzare pozzetti di controllo come da prescrizione precedente, siano concordate e condivise con il Distretto ARPAE competente diverse soluzioni tecniche;
 - tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia; gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno semestrale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - si proceda alla sostituzione dei filtri a coalescenza con frequenza semestrale, come indicato dal tecnico progettista e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - le acque di prima pioggia separate siano sempre inviate allo scarico entro le 48-72 ore successive ad ogni evento meteorico per rendere disponibile il sistema per l'evento piovoso successivo;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
- 3) il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs n. 152/06 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
- 4) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze,

sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Relativamente agli scarichi di acque reflue domestiche e di acque meteoriche di dilavamento si confermano le prescrizioni indicate nell'AUA vigente rilasciata con DET-AMB-2014-2501 del 17/07/2014.

Cordiali saluti

L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Marcello Nanetti al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.